



# R E G I O N E P U G L I A

## Deliberazione della Giunta Regionale

N. **9** del 20/01/2026 del Registro delle Deliberazioni

**Codice CIFRA: GAB/DEL/2026/00002**

**OGGETTO: Acquedotto Pugliese S.p.A.– Adempimenti ai sensi degli art.17 e 27 dello Statuto sociale. Nomina CdA e Direttore Generale. Conferimento incarico ad interim Segretario Generale della Presidenza. Indizione avviso pubblico.**

**L'anno 2026 addì 20 del mese di Gennaio, si è tenuta la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:**

Sono presenti:	Sono assenti:
Presidente Antonio Decaro	
V.Presidente Cristian Casili	
Assessore Debora Ciliento	
Assessore Sebastiano G. Leo	
Assessore Silvia Miglietta	
Assessore Francesco Paolicelli	
Assessore Donato Pentassuglia	
Assessore Graziamaria Starace	
	Assessore Raffaele Piemontese

**Assiste alla seduta: Avv. Cristiana Corbo**

## LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

**VISTO** il documento istruttorio della Direzione Amministrativa del Gabinetto, concernente l'argomento in oggetto;

**PRESO ATTO:**

delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente e del Capo di Gabinetto ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 1397/2025.

Per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

## DELIBERA

- 1 di partecipare all'Assemblea dei soci della società AQP s.p.a. con il seguente ordine del giorno:
  - Deliberazioni ai sensi dell'art. 17 dello Statuto (Nomina del nuovo Organo Amministrativo e determinazione del relativo compenso);
  - Deliberazioni ai sensi dell'art. 27 dello Statuto (Nomina del Direttore Generale e determinazione del relativo compenso);

- 2 di individuare fin d'ora quale rappresentante della Regione per la partecipazione all'Assemblea il Presidente o suo delegato;
- 3 di prendere atto della designazione effettuata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dell'avv. Luciano Ancora, nato [REDACTED], riservandosi di nominarlo in Assemblea quale componente del C.d.A.;
- 4 di designare il dr. Roberto Venneri, nato [REDACTED], riservandosi di nominarlo in Assemblea quale componente e Presidente del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art.17 dello Statuto sociale;
- 5 di prendere atto della designazione effettuata dal Comitato di coordinamento e controllo di cui all'art.28 dello Statuto, dell'avv. Fiorenza Pascazio, nata [REDACTED] [REDACTED], riservandosi di nominarla in Assemblea quale componente del C.d.A., ai sensi dell'art.17 dello Statuto sociale;
- 6 di stabilire che il Consiglio di Amministrazione che sarà nominato in Assemblea dura in carica sino al completamento delle procedure di cui alla legge regionale n.14 del 28 marzo 2024 e, comunque nei limiti di cui all'art.2383 c.c.;
- 7 di adottare il sistema di deleghe indicate nel documento istruttorio;
- 8 di stabilire che, ai sensi della DGR n. 24 del 24/01/2017, la nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione è sottoposta a condizione sospensiva, subordinando l'efficacia della nomina all'acquisizione delle dichiarazioni sulla insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, rese da parte dell'interessato, entro 15 giorni dalla notifica del provvedimento di nomina, ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
- 9 di porre a carico del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) della Società Acquedotto Pugliese S.p.A. che dovrà informare tempestivamente degli esiti le competenti strutture regionali, le verifiche sulle dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità;
- 10 di designare, riservandosi di nominarlo in Assemblea, ai sensi dell'art.27 dello Statuto sociale, il dott. Roberto Venneri Direttore Generale di AQP SpA, alle condizioni economiche indicate nel documento istruttorio, per la medesima durata del CdA stabilita al punto 6. del presente atto;
- 11 di dare atto che al Presidente non spetta alcun compenso per la carica, in quanto nominato anche Direttore Generale della società;

- 12 di determinare in euro 20.000 il compenso per il Consigliere designato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- 13 di dare atto che il compenso per la partecipazione al cda dell'avv. Fiorenza Pascazio è soggetto alle limitazioni di cui all'art. 5 c. 5 DL 78/2010;
- 14 di conferire *l'incarico ad interim* di Segretario Generale della Presidenza al Segretario generale della Giunta regionale Dr. Nicola Paladino.
- 15 di dare mandato alla Sezione Personale di indire avviso pubblico per la selezione del Segretario Generale della Presidenza, secondo quanto indicato nel documento istruttorio;
- 16 di disporre la notifica a cura della Segreteria Generale della Giunta Regionale, del presente atto deliberativo alla Sezione Personale, alla società Acquedotto Pugliese S.p.A., alla società Puglia Sviluppo S.p.A., ai soggetti designati componenti il Consiglio di Amministrazione, al RPCT della medesima società e al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;
- 17 di disporre la notifica, a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, del presente atto deliberativo alla Corte dei Conti competente ai sensi dell'articolo 11, comma 3, e alla struttura di cui all'articolo 15 dello stesso d.lgs. 175/2016;
- 18 di demandare alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale ogni ulteriore adempimento connesso alle designazioni effettuate, anche con riferimento alla sottoscrizione del Codice etico ai sensi della D.G.R. n.6/2025;
- 19 di pubblicare il presente provvedimento nel BURP.

<b>Il Segretario Generale della Giunta</b>	<b>Il Presidente della Giunta</b>
--	-----------------------------------

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**OGGETTO: Acquedotto Pugliese S.p.A.– Adempimenti ai sensi degli art.17 e 27 dello Statuto sociale. Nomina CdA e Direttore Generale. Conferimento incarico *ad interim* Segretario Generale della Presidenza. Indizione avviso pubblico.**

La Regione Puglia è socio della Società Acquedotto Pugliese S.p.A. (di seguito anche AQP) con una attuale quota di partecipazione azionaria pari al 98,744%. La società gestisce il Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) nell'Ambito Territoriale Ottimale Puglia.

A seguito dell'approvazione del nuovo Statuto, occorsa con D.G.R. n.894/2025, 1300/2025, 1843/2025 e successive delibere assembleari, occorre provvedere alla designazione dei componenti dell'Organo amministrativo secondo le previsioni dell'art.17, che disegnano una nuova *governance* societaria, e alle deliberazioni ai sensi dell'art. 27 dello Statuto (nomina del Direttore Generale e determinazione della durata e del relativo compenso).

A tal proposito, si premette che con Deliberazione n. 1467 del 15.03.2021 la Giunta Regionale ha designato i componenti del Consiglio di Amministrazione della Società Acquedotto Pugliese S.p.A. fino all'approvazione del Bilancio per l'esercizio 2023, stabilendone il compenso annuo nella misura omnicomprensiva di euro 60.000,00 per il Presidente ed euro 15.000,00 per i consiglieri per un totale di euro 120.000,00. Il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023 è stato approvato dall'assemblea dei soci del 10 luglio 2024, pertanto, l'organo amministrativo scaduto, sta operando in regime di *prorogatio*. Occorre, quindi, procedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione per il prossimo triennio.

Peralter, per la nomina del Consiglio di Amministrazione della Acquedotto Pugliese S.p.A., scaduto nel luglio 2024, non si applicano le disposizioni di cui all'art. 242 della Legge regionale n. 42/2024. Tale ultima disposizione, infatti, che ha disciplinato i criteri e le procedure per le nomine e le designazioni dei rappresentanti regionali negli organi di indirizzo politico, di amministrazione attiva, consultiva e di controllo anche delle società e degli organismi di diritto pubblico o privato controllati, partecipati, vigilati dalla Regione, dispone al comma 27 che *“il presente articolo si applica alle nomine e designazioni con scadenza successiva al 31 dicembre 2024”*.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 17 dello Statuto da ultimo approvato con DGR n. 1843/2025, la Società può essere amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un massimo di sette membri, purché in numero dispari e nel rispetto dei criteri stabiliti dalla vigente normativa in materia di equilibrio tra i generi. I componenti del Consiglio di Amministrazione sono nominati dall'Assemblea dei soci per un periodo fino a tre esercizi, cessano alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili ai sensi dell'art. 2383 c.c. Tale articolo,

inoltre, al punto 17.2.3 definisce le cause di ineleggibilità e di decadenza degli amministratori, ferme restando le disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi previste dalla normativa vigente *ratione temporis*. Lo Statuto stabilisce all'art. 17.2.1 che *"in conformità alle disposizioni dell'articolo 3, comma 2-bis, del decreto legge 17 ottobre 2024, n. 153, convertito nella Legge 13 dicembre 2024, n. 191, almeno uno dei componenti del Consiglio di Amministrazione è nominato su designazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri. A partire dalla data di inizio dell'esecuzione del SII da parte della Società in regime di in house providing, un componente del Consiglio di Amministrazione è nominato su designazione del Comitato di Coordinamento e Controllo di cui al successivo articolo 28. I restanti amministratori sono nominati su designazione della Regione Puglia."*

Il Consiglio di Amministrazione - qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea - elegge fra i suoi membri un Presidente e può eleggere un Vice Presidente quale sostituto del Presidente nei casi di sua assenza o impedimento e senza riconoscimento di compensi aggiuntivi.

L'art. 15, comma 1, del d.lgs. 8 aprile 2013 n. 39 prevede, a tal riguardo, che il responsabile del piano anticorruzione dell'ente di diritto privato in controllo pubblico cura, anche attraverso le disposizioni del piano anticorruzione, che nell'ente di diritto privato in controllo pubblico siano rispettate le disposizioni del decreto sulla inconferibilità e incompatibilità degli incarichi. L'esito delle suddette verifiche dovrà essere tempestivamente comunicato anche alle Strutture amministrative regionali competenti.

Con riferimento alla società Acquedotto Pugliese S.p.A., in coerenza con la previsione di cui all'art.11 del D.Lgs. n.175/2016, si segnalano i requisiti che, alternativamente, sotto il profilo della professionalità appaiono attinenti al settore di operatività della società, e sotto il profilo dell'onorabilità e dell'autonomia, sono da ritenersi necessari.

#### REQUISITI DI ONORABILITÀ'

Non possono ricoprire le cariche di amministratore coloro a cui carico risultano:

- 1) Sentenza di condanna, anche non definitiva, per reati contro le norme che disciplinano l'attività bancaria, mobiliare, finanziaria e assicurativa;
- 2) Sentenza di condanna per reati contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico, l'economia pubblica, la normativa tributaria;
- 3) Condanna con sentenza irrevocabile per delitti non colposi ad una pena non inferiore a due anni;
- 4) Condanna con sentenza irrevocabile per commissione dolosa di un danno erariale;
- 5) Sottoposizione a misure di prevenzione disposte dall'A.G. ai sensi del d.lgs. 159/2011.

#### REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ'

- 1) Esperienza complessiva almeno triennale, anche alternativamente, in attività di amministrazione o controllo ovvero svolgimento di compiti direttivi in società di capitali;
- 2) Attività professionali attinenti al settore operativo oggetto della società;
- 3) Funzioni amministrative o dirigenziali in pubbliche amministrazioni o enti pubblici che operano in settori attinenti a quello della società ovvero in P.A. o enti pubblici in cui sia comprovata attività di gestione di risorse economiche - finanziarie;
- 4) Attività professionali in enti comparabili per dimensione e complessità;
- 5) Attività d'insegnamento universitario in materie giuridiche o economiche ovvero in settori attinenti a quello della società.

#### REQUISITI DI AUTONOMIA

Non possono ricoprire le cariche di amministratore:

- 1) Coloro che hanno svolto funzioni di Governo, anche nel ruolo di commissari governativi;
- 2) I membri del Parlamento e del parlamento europeo;
- 3) Gli assessori della Giunta regionale nonché i membri del Consiglio regionale;
- 4) Coloro che sono in conflitto di interesse con la società, nonché coloro che hanno rivestito nel triennio precedente la carica di revisori della società, di società controllate o della società controllante.

La Giunta Regionale con Deliberazione n. 6 del 10 gennaio 2025, inoltre, ha disposto l'adesione della Regione Puglia alla *“Carta di Avviso Pubblico – Codice Etico per la buona politica”* (di seguito Codice Etico), approvata dall'Associazione *“Avviso Pubblico. Enti locali e regioni contro mafie e corruzione”*, e ha stabilito che tutti i soggetti nominati dalla Giunta Regionale all'interno di organi di amministrazione, direzione, indirizzo e controllo delle Società partecipate dalla Regione Puglia, sono tenuti, all'atto della loro nomina o designazione, a pena di decadenza, alla sottoscrizione individuale del *“Codice Etico”* salvo che nei loro confronti si applichino i Codici di comportamento, nazionale e regionale, vigenti *ratione temporis*.

Per la società AQP SpA vige il principio di collegialità dell'organo amministrativo, in forza del D.L n. 153 del 17 ottobre 2024, convertito con L. 191/2024 (art. 3 comma 2 bis e comma 2 ter); la norma, nel prevedere l'ammissibilità del trasferimento di parte delle azioni della Acquedotto Pugliese S.p.A. in favore dei comuni pugliesi esercenti il controllo analogo, stabilisce che in considerazione della rilevanza strategica per l'interesse nazionale della Acquedotto Pugliese S.p.A., almeno uno dei componenti dell'organo di amministrazione e almeno uno dei componenti dell'organo di controllo, sono designati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e che l'organo di amministrazione sia composto da un numero di membri non superiore a sette.

A tal proposito, con nota prot. USG 0001245 del 29/01/2025 la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha già designato quale componente del Consiglio di Amministrazione della Società l'avv. Luciano Ancora.

Il Comitato di Coordinamento e Controllo (art. 28 dello Statuto sociale) nella riunione del 16/01/2026 ha designato l'avv. Fiorenza Pascazio quale componente del cda ai sensi dell'art. 17 dello statuto sociale (pec prot. 593/2026 – prot. Ingresso n. 24828/2026- dell'Autorità Idrlica Pugliese, indirizzata al Gabinetto del Presidente della GR e al Presidente della GR, di trasmissione del verbale n. 1/2026 del Comitato di Coordinamento).

Considerata la necessità di rendere operativa la nuova governance di AQP, si ritiene di costituire immediatamente un cda composto dal numero minimo di tre membri, sino al completamento delle procedure di cui alla legge regionale n.14 del 28 marzo 2024 e, comunque, nei limiti di cui all'art.2383 c.c.

L'art. 26 dello Statuto della Società, da ultimo approvato, dispone che la determinazione del compenso dei componenti dell'organo amministrativo è di competenza dell'Assemblea ordinaria dei soci.

L'art. 11 comma 6 del D.lgs. 175/2016, inoltre, con riferimento alla determinazione del compenso dell'organo di amministrazione, prevede che con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, ad oggi ancora non emanato, siano definiti indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi al fine di individuare fino a cinque fasce per la classificazione delle suddette società e che per ciascuna fascia sia determinato, in proporzione, il limite dei compensi massimi al quale gli organi di dette società devono fare riferimento, secondo criteri oggettivi e trasparenti, per la determinazione del trattamento economico annuo onnicomprensivo da corrispondere agli amministratori, ai titolari e componenti degli organi di controllo, ai dirigenti e ai dipendenti, che non potrà comunque eccedere il limite massimo di euro 240.000 annui al lordo dei contributi previdenziali e assistenziali e degli oneri fiscali a carico del beneficiario, tenuto conto anche dei compensi corrisposti da altre pubbliche amministrazioni o da altre società a controllo pubblico. Il successivo comma 7 stabilisce che fino all'emanazione del decreto di cui al comma 6 restano in vigore le disposizioni di cui all'art. 4, comma 4 secondo periodo del D.L. 95/2012 e s.m.i. secondo cui *"A decorrere dal 1° gennaio 2015, il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori di tali società, ivi compreso la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, non può superare l'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013".*

Rilevato dal bilancio della Società Acquedotto Pugliese S.p.A. che nel 2013 il costo annuale complessivo sostenuto per i compensi degli amministratori è stato pari ad euro 150.000,00, alla luce delle disposizioni vigenti in materia e fino all'emanazione del decreto attuativo di cui all'art. 11 comma 6 D.Lgs. 175/2016, occorre fissare il compenso annuale del nominando

Consiglio di amministrazione nella misura massima di euro 120.000,00, determinando le somme spettanti al Presidente e a ciascun Consigliere.

Al fine di rendere più razionale ed efficiente la gestione della società, si ritiene di confermare l'assetto di deleghe vigente, attribuendo al Presidente del Consiglio di Amministrazione specifiche deleghe gestionali, così individuate:

potere di:

- Rappresentanza legale ed istituzionale della Società;
- Firma sociale nelle competenze delegate e tutti i poteri di gestione della società;
- Compire tutti gli atti di ordinaria amministrazione, salvo quelli espressamente attribuiti alla competenza del Consiglio nella sua collegialità o al singolo Consigliere, intendendo per atti di straordinaria amministrazione quelli attribuiti espressamente alla competenza del Consiglio nella sua collegialità.

Trimestralmente il Presidente presenterà al Consiglio una relazione dettagliata circa i fatti di gestione di maggiore rilevanza verificatisi e le modalità di esercizio delle deleghe.

Mentre al Consiglio di Amministrazione sono da attribuirsi, nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto sociale ed in aggiunta alle materie indicate all'art. 24 dello Statuto sociale, i poteri di:

- I. Adozione dei documenti di bilancio, ivi incluso semestrale e consolidato;
- II. Approvazione del budget annuale e di tutte le sue revisioni;
- III. Approvazione del piano industriale e di tutte le sue revisioni;
- IV. Approvazione del bilancio annuale di sostenibilità;
- V. Costituzione di società, acquisti di partecipazioni e/o rami aziendali;
- VI. Operazioni straordinarie, quali cessioni, fusioni e incorporazioni;
- VII. Concessione e revoca di finanziamenti e/o contributi e/o rilascio di garanzie a favore di terzi e/o di società partecipate, necessari e/o strumentali per il conseguimento dell'oggetto sociale, per importi annui superiori ad € 10.000.000,00 (dieci milioni);
- VIII. Acquisto e/o cessioni di beni immobili o di diritti reali su beni immobili;
- IX. Proposte di delibera da sottoporre all'assemblea straordinaria;
- X. Approvazione delle determinazioni a contrarre in materia di appalti pubblici per importi superiori alle soglie di cui al d.lgs. 36 (alla data odierna pari a € 5.382.000,00 per i lavori e € 431.000,00 per servizi e forniture);
- XI. Approvazione e/o aggiornamento del Documento programmatico aziendale per l'attuazione delle misure minime di sicurezza in materia di dati personali, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 come integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2018 n. 101.
- XII. Approvazione e/o aggiornamento del Piano anticorruzione e trasparenza L. n. 190/2012;
- XIII. Assunzione e/o risoluzione del rapporto contrattuale con i dirigenti;
- XIV. Approvazione del piano annuale di Audit.

In tema di *governance* strategica della società, occorre altresì provvedere alla designazione del Direttore Generale da nominare in Assemblea, ai sensi dell'art.27 dello Statuto.

Al riguardo si riferisce quanto segue.

L'Assemblea dei soci del 01 dicembre 2021, in base all'indirizzo fornito dalla Giunta con la richiamata D.G.R. n. 1900/2021 ha nominato il Direttore Generale per la durata di anni tre dalla data di sottoscrizione del contratto di diritto privato avvenuta in pari data. Tale incarico, quindi, risulta scaduto in data antecedente all'entrata in vigore dell'art. 242 della Legge regionale n. 42/2024 e pertanto, come sopra riportato tale disciplina non si applica a tale designazione.

Considerata la necessità di nominare un nuovo Direttore Generale, si individua a tal fine il dott. Roberto Venneri, in ragione del suo *curriculum* professionale, dirigente presso Puglia Sviluppo SpA, appartenente al Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Puglia, avendo anche ricoperto la carica di Segretario Generale della Presidenza, dalla quale ha rassegnato le dimissioni con effetto immediato. L'incarico sarà esercitato mediante ricorso all'istituto del distacco nell'ambito del Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Puglia, secondo quanto disposto dall'art. 30 D.Lgs. 276/2003. Ai fini retributivi si osserva che le direttive in materia di controllo sulle società partecipate adottate con DGR n. 880/2024 prevedono, ai sensi dell'articolo 19, comma 2, che la retribuzione del Direttore Generale non è, di norma, superiore al trattamento economico complessivo, ivi compresa la quota di indennità variabile, riconosciuto alle strutture di vertice amministrativo della Regione. Il successivo comma 3 del medesimo articolo 19 prevede, inoltre, che l'organo deputato, in sede di designazione può, con provvedimento motivato rispetto alla complessità delle funzioni, derogare ai suddetti limiti. Ciò premesso, in considerazione dell'evidente complessità delle funzioni e dei poteri ascritti al direttore generale dell'Ente, si conferma quanto deliberato con DGR n. 377 del 04/03/2014 (verbale Assemblea dell'Azionista del 17/12/2013 di nomina del DG), che qui si intende espressamente richiamata. Pertanto il compenso da DG sarà corrisposto da parte della distaccante, per la durata del mandato in misura annua linda – integrativa di quella percepita quale dirigente di Puglia Sviluppo SpA- che sarà quantificata a far sì che la retribuzione annua linda complessivamente corrisposta sia pari a cinque volte la media dei compensi omnicomprensivi tempo per tempo corrisposti ai dipendenti AQP di 3° livello equivalente (pari a € 150.000). Allo stesso sarà annualmente riconosciuto un MBO (remunerazione di risultato) massimo di euro 45.000 lordi.

Infine, in esito alle dimissioni del dott. Roberto Venneri, è necessario conferire l'incarico *ad interim* di Segretario Generale della Presidenza; a tal fine, in considerazione delle funzioni e del ruolo attribuito dall'atto di alta organizzazione, soprattutto alla luce dell'esigenza di coadiuvare il Presidente ed il Gabinetto in questa particolare fase di avvio del nuovo Governo, assicurando il supporto tecnico all'attività di indirizzo politico-amministrativo e di controllo degli Organi di Governo, si ritiene di individuare per tale ruolo il Segretario generale della Giunta regionale Dr. Nicola Paladino. E' necessario, contestualmente, avviare

la procedura di conferimento dell’incarico ai sensi dell’art. 21 dell’atto di alta organizzazione (DPGR 22/2021 e ss.mm.ii.). Sul tema si ritiene opportuno dare mandato alla competente struttura amministrativa di procedere all’avviso pubblico evidenziando, nello stesso, che poiché sono in corso le attività di studio e approfondimento per la ridefinizione del complessivo modello della macro organizzazione della Presidenza e della Giunta regionale, l’effettiva contrattualizzazione del designato, a valle della selezione pubblica, ovvero la durata effettiva dell’incarico, potrebbero risentire dell’adozione del nuovo assetto organizzativo delle varie strutture dirigenziali di livello apicale.

**Visti, altresì:**

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di genere”;
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale.

**Garanzie alla riservatezza**

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”

**Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**Esoneri Valutazione di impatto di genere:** positivo.

**Tutto ciò premesso**, si propone alla Giunta regionale:

- 1 di partecipare all’Assemblea dei soci della società AQP s.p.a. con il seguente ordine del giorno:
  - Deliberazioni ai sensi dell’art. 17 dello Statuto (Nomina del nuovo Organo Amministrativo e determinazione del relativo compenso);

- Deliberazioni ai sensi dell'art. 27 dello Statuto (Nomina del Direttore Generale e determinazione del relativo compenso);
- 2 di individuare fin d'ora quale rappresentante della Regione per la partecipazione all'Assemblea il Presidente o suo delegato;
- 3 di prendere atto della designazione effettuata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dell'avv. Luciano Ancora, nato [REDACTED], riservandosi di nominarlo in Assemblea quale componente del C.d.A.;
- 4 di designare il dr. Roberto Venneri, nato [REDACTED], riservandosi di nominarlo in Assemblea quale componente e Presidente del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art.17 dello Statuto sociale;
- 5 di prendere atto della designazione effettuata dal Comitato di coordinamento e controllo di cui all'art.28 dello Statuto, dell'avv. Fiorenza Pascazio, nata [REDACTED], riservandosi di nominarla in Assemblea quale componente del C.d.A., ai sensi dell'art.17 dello Statuto sociale;
- 6 di stabilire che il Consiglio di Amministrazione che sarà nominato in Assemblea dura in carica sino al completamento delle procedure di cui alla legge regionale n.14 del 28 marzo 2024 e, comunque nei limiti di cui all'art.2383 c.c.;
- 7 di adottare il sistema di deleghe indicate nel documento istruttorio;
- 8 di stabilire che, ai sensi della DGR n. 24 del 24/01/2017, la nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione è sottoposta a condizione sospensiva, subordinando l'efficacia della nomina all'acquisizione delle dichiarazioni sulla insussistenza di cause di inconfidabilità e di incompatibilità, rese da parte dell'interessato, entro 15 giorni dalla notifica del provvedimento di nomina, ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
- 9 di porre a carico del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) della Società Acquedotto Pugliese S.p.A. che dovrà informare tempestivamente degli esiti le competenti strutture regionali, le verifiche sulle dichiarazioni di inconfidabilità e incompatibilità;
- 10 di designare, riservandosi di nominarlo in Assemblea, ai sensi dell'art.27 dello Statuto sociale, il dott. Roberto Venneri Direttore Generale di AQP SpA, alle condizioni economiche indicate nel documento istruttorio, per la medesima durata del CdA stabilita al punto 6. del presente atto;

- 11 di dare atto che al Presidente non spetta alcun compenso per la carica, in quanto nominato anche Direttore Generale della società;
- 12 di determinare in euro 20.000 il compenso per il Consigliere designato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- 13 di dare atto che il compenso per la partecipazione al cda dell'avv. Fiorenza Pascazio è soggetto alle limitazioni di cui all'art. 5 c. 5 DL 78/2010;
- 14 di conferire *l'incarico ad interim* di Segretario Generale della Presidenza al Segretario generale della Giunta regionale Dr. Nicola Paladino.
- 15 di dare mandato alla Sezione Personale di indire avviso pubblico per la selezione del Segretario Generale della Presidenza, secondo quanto indicato nel documento istruttorio;
- 16 di disporre la notifica a cura della Segreteria Generale della Giunta Regionale, del presente atto deliberativo alla Sezione Personale, alla società Acquedotto Pugliese S.p.A., alla società Puglia Sviluppo S.p.A., ai soggetti designati componenti il Consiglio di Amministrazione, al RPCT della medesima società e al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;
- 17 di disporre la notifica, a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, del presente atto deliberativo alla Corte dei Conti competente ai sensi dell'articolo 11, comma 3, e alla struttura di cui all'articolo 15 dello stesso d.lgs. 175/2016;
- 18 di demandare alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale ogni ulteriore adempimento connesso alle designazioni effettuate, anche con riferimento alla sottoscrizione del Codice etico ai sensi della D.G.R. n.6/2025;
- 19 di pubblicare il presente provvedimento nel BURP.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a*) ad *e*) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 1397/2025.

Il Direttore Amministrativo del Gabinetto  
Crescenzo Antonio Marino

 Crescenzo Antonio  
Marino  
20.01.2026 13:36:13  
GMT+01:00

il Dirigente di Sezione “Raccordo al Sistema regionale”  
Giuseppe D. Savino



GIUSEPPE  
DOMENICO  
SAVINO  
20.01.2026  
12:39:15 UTC

Il Capo di Gabinetto  
Davide Pellegrino



Davide Filippo  
Pellegrino  
20.01.2026 13:43:31  
GMT+01:00

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Antonio Decaro



ANTONIO  
DECARO  
20.01.2026  
13:46:49  
GMT+01:00